

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00780 del 03/11/2025

Proposta n. 1978 del 06/10/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG B71644A88A Determinazione del 29 maggio 2025, n. A00363. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Individuazione dell'operatore economico del "servizio in concessione per la gestione ponte della durata di quattro (4) mesi della mensa, del bar-tavola calda, e della buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Impegno di spesa di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

Proponente:

Estensore

ZONETTI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

ZONETTI ANDREA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore **IALONGO VINCENZO** firma digitale

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento _____

Responsabile dell' Area Ragioneria _____ **VENANZI GIORGIO** _____ *firma digitale* _____

Responsabile Finanziario _____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1978 del 06/10/2025

Annotazioni Contabili (*con firma digitale*)

PGC	Tipο	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.	Azione	Beneficiario				
1)	D	U0000U02017	2025/450		14.000,00	01.03 1.03.02.13.999
Altri servizi ausiliari n.a.c.						
VIVENDA S.p.A. Tipo mov. : AUMENTO						

Copia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1978 del 06/10/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: CIG B71644A88A Determinazione del 29 maggio 2025, n. A00363. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Individuazione dell'operatore economico del "servizio in concessione per la gestione ponte della durata di quattro (4) mesi della mensa, del bar-tavola calda, e della buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Impegno di spesa di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	450/2025	CIG B71644A88A Determinazione del 29 maggio 2025, n. A00363. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Individuazione dell'operatore economico del "servizio in concessione per la gestione ponte della durata di quattro (4) mesi della mensa, del bar-tavola calda, e della buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.	01/03	1.03.02.13.999	U0000U02017

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
		Mese	Importo (€)
2025	34.000,00	Luglio	5.000,00
		Agosto	5.000,00
		Settembre	5.000,00
		Ottobre	5.000,00
		Totale	20.000,00

OGGETTO: CIG B71644A88A Determinazione del 29 maggio 2025, n. A00363. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Individuazione dell'operatore economico del "servizio in concessione per la gestione ponte della durata di quattro (4) mesi della mensa, del bar-tavola calda, e della buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Impegno di spesa di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l'articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione) con la quale, oltre a disporre la riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale, si è altresì dato mandato alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomassello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del 01 ottobre 2025, n. B00043 concernente "Disposizione transitoria nelle more dell'istituzione delle nuove aree", con la quale è stato stabilito che "... a decorrere dal 1°ottobre 2025 e fino all'istituzione delle nuove aree, che i dirigenti, titolari e ad interim, delle attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, i titolari delle posizioni organizzative, continuino ad assicurare lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali nel rispetto del mutato assetto organizzativo...";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa).

VISTO il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), ed in particolare, gli artt. art. 50, comma 1 lettera b), 15 e 16 rispettivamente concernenti gli affidamenti diretti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria, la nomina del Responsabile Unico del Progetto e il Conflitto di interessi;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. 70, con la quale è stato approvato il “Regolamento delle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare:

- l’articolo 17, comma 1, ai sensi del quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

- l’articolo 17, comma 2, ai sensi del quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

- l’articolo 25, comma 2, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...”;

- l’articolo 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente “(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 9 aprile 2025, n. U00046 (“Adozione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027 del Consiglio regionale del Lazio. Aggiornamento.”), in particolare l’Allegato A (Scheda 2 - Elenco degli acquisti del programma), voce: “Affidamento in concessione dei servizi di mensa, distributori automatici, bar tavola calda e buvette nella sede del CRL” (CUI: S80143490581202500022);

VISTA la determinazione del 16 aprile 2025, n. A00289 con la quale sono state avviate le procedure di gara per la selezione dell’operatore economico a cui affidare in concessione il servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio per il quinquennio 2025 – 2030;

VISTA la determinazione del 29 maggio 2025, n. A00363 con la quale è stato individuato nella VIVENDA s.p.a. con sede legale in Roma, via F. Antolisei, 25, C.F e P.I.: 07864721001, l’operatore economico a cui affidare la gestione transitoria stimata in quattro mesi, del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, nelle more dell’espletamento della gara di cui alla determinazione del 18 aprile 2025, n. A00298 così come previsto dall’art. 76 comma 2, lett. c) del Codice;

VISTA la determinazione del direttore del servizio “Tecnico” 16 luglio 2025, n. A00465 con la quale veniva nominata la Commissione Giudicatrice per l’esame delle offerte pervenute nell’ambito della procedura di gara avviata con determinazione del 16 aprile 2025, n. A00289;

VISTA la nota prot. 23078 del 01 ottobre 2025, trasmessa del Presidente della Commissione Giudicatrice, con la quale si comunica il completamento delle attività di propria competenza nell’ambito della procedura di selezione delle offerte;

CONSIDERATO che l’art. 18 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che il contratto non può essere stipulato prima di trentadue giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO altresì che la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso come previsto dall’art. 18 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023;

RICHIAMATO il D. Lgs n. 36/2023 e in particolare l’art. 120 c. 11, che consente la prosecuzione del rapporto contrattuale “in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l’appaltatore uscente qualora l’interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l’igiene pubblica, oppure nei casi in cui l’interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare”;

RILEVATO che il servizio in parola è di pubblico interesse e, per la sua particolarità e delicatezza, deve essere garantito senza soluzione di continuità poiché la sua interruzione determinerebbe un grave danno;

RILEVATA pertanto l’esigenza che il servizio non sia sospeso, per evitare un grave pregiudizio per l’Ente e considerato che il vigente quadro normativo consente l’affidamento diretto di un servizio nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

CONSIDERATO che in data 01 ottobre 2025, con propria nota prot. n. 23149, è stata richiesta la disponibilità dell’attuale operatore economico allo svolgimento del servizio, agli stessi patti e condizioni attualmente vigenti in regime di proroga tecnica fino al 31 dicembre 2025

CONSIDERATO altresì che l’operatore economico VIVENDA s.p.a., con propria nota prot. 152/UC/R/V/25 del 03 ottobre 2025, registrata al prot. 23380 del 06 ottobre 2025, ha manifestato la propria disponibilità in tal senso, alle stesse condizioni attualmente vigenti;

RITENUTO pertanto, nelle more della conclusione della nuova procedura di affidamento, di avvalersi della facoltà di esercizio di proroga del servizio in parola fino al 31 dicembre 2025, agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto all’operatore economico VIVENDA s.p.a. con sede legale in Roma, via F. Antolisei, 25, C.F - e P.I.: 07864721001;

RITENUTO altresì necessario impegnare l’importo complessivo di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00), IVA inclusa, a favore dell’operatore economico VIVENDA s.p.a. con sede legale in Roma, via F. Antolisei, 25, C.F - e P.I.: 07864721001, sul capitolo U0000U02017 – U.1.03.02.13.999 del bilancio del Consiglio regionale, per l’esercizio finanziario 2025, quale contributo della Committenza per garantire l’equilibrio economico della concessione per il periodo indicato di proroga tecnica nelle more del completamento della procedura di gara avviata, dell’esecuzione dei controlli di rito, del periodo di sospensione previsto dal Codice nonché del tempo necessario per la sottoscrizione del contratto;

STABILITO che la proroga tecnica di cui al presente atto riveste natura meramente eccezionale e temporanea ed è disposta esclusivamente al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica finalizzata all’individuazione del nuovo contraente e cesserà automaticamente di produrre effetti alla data di formalizzazione e stipula del nuovo contratto, senza necessità di ulteriori atti in tal senso, non potendo in alcun caso essere prorogata o estesa oltre il termine di completamento della suddetta procedura di gara;

RILEVATO che non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG trattandosi di proroga tecnica contrattuale prevista negli atti dell’originario affidamento;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) e successive modificazioni;

per le motivazioni sopra esposte e le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

- di prorogare il servizio di cui all’oggetto fino al 31 dicembre 2025 all’operatore economico VIVENDA s.p.a. con sede legale in Roma, via F. Antolisei, 25, C.F- e P.I.: 07864721001, ai sensi dell’art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023 per consentire il completamento della procedura di gara avviata, dell’esecuzione dei controlli di rito, del periodo di sospensione previsto dal Codice nonché del tempo necessario per la sottoscrizione del contratto;
- di stabilire che la presente estensione del contratto riveste natura meramente eccezionale e temporanea ed è disposta esclusivamente al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica finalizzata all’individuazione del nuovo contraente e cesserà automaticamente di produrre effetti alla data di formalizzazione e stipula del nuovo contratto, senza necessità di ulteriori atti in tal senso, non potendo in alcun caso essere prorogata o estesa oltre il termine di completamento della suddetta procedura di gara;
- di impegnare altresì l’importo complessivo di € 14.000,00 (euro quattordicimila/00), IVA inclusa, a favore dell’operatore economico VIVENDA s.p.a. con sede legale in Roma, via F. Antolisei, 25 - C.F. e P.I: 07864721001, sul capitolo U0000U02017 – U.1.03.02.13.999 del bilancio del Consiglio regionale, per l’esercizio finanziario 2025, quale contributo per garantire l’equilibrio economico della concessione per il periodo di proroga tecnica strettamente necessario per il completamento delle procedure di gara;
- di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Ing. Vincenzo IALONGO